

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3062 del 26/05/2025
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Bertelli Walter e Rolando Carburanti Spa". Sito: "Distributore carburanti dismesso, Via Idice 39, località Cà Merla, 40050 MONTERENZIO (BO)". Proponente: Bertelli Walter e Rolando Carburanti Spa
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3002 del 19/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisei MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Bertelli Walter e Rolando Carburanti Spa".

Sito: "Distributore carburanti dismesso, Via Idice 39, località Cà Merla, 40050 MONTERENZIO (BO)".

Proponente: Bertelli Walter e Rolando Carburanti Spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- Con protocollo PG/2024/69343 del 15/04/2024 la Società "Bertelli Walter e Rolando Carburanti SPA" ha trasmesso notifica di accertata contaminazione dei terreni e della falda acquifera, riscontrata nell'area di pertinenza di un distributore carburanti dismesso, ubicato in Via Idice 39, località Cà Merla, Monterenzio (BO).
- Con protocollo PG/2024/0082192 del 06/05/2024 ARPAE-AACM ha trasmesso alla Società "Bertelli Walter e Rolando Carburanti SPA" e agli Enti competenti la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i.
- In data 11/09/2024 si è svolta la seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla ricerca del/i responsabile/i della contaminazione, al termine della quale sono stati individuati quali potenziali responsabili della contaminazione: il proprietario del sito (Tonelli Nello - Tonelli Angela), le società che si sono succedute nella gestione del Punto Vendita fino alla sua dismissione, ovvero Salomoni Paolo S.A.S. e Bertelli Walter e Rolando Carburanti S.P.A. Gli esiti della conferenza di servizi sono stati assunti nel relativo verbale, agli atti con PG n. 169064 del 19/09/2024.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Visto:

il Piano di caratterizzazione del sito in oggetto presentato da Bertelli Walter e Rolando Carburanti SpA ed acquisito agli atti PG n. 15702 del 27/01/2025

Dato atto che, come si desume dal Piano di caratterizzazione presentato:

- Il punto vendita è posto immediatamente a monte della SP n. 7 e dell'edificio esistente dove era attivo l'ufficio del gestore; l'area scoperta è di modeste dimensioni e vi trovano collocazione n. 3 serbatoi interrati, di cui n. 1 di gasolio della capacità di 10 mc e n. 2 di benzina della capacità rispettivamente di 7 e 3 m, oltre che un quarto serbatoio in ferro e in disuso, inizialmente non segnalato, rinvenuto in un secondo momento.
- I tre serbatoi sono stati bonificati in data 13/03/2023 e i certificati di avvenuta bonifica risultano essere stati intestati alla ditta "A.F. Petroli spa" quale richiedente dell'intervento in quanto all'epoca utilizzatori dell'impianto a seguito di contratto stipulato con la ditta Bertelli Walter & Rolando Carburanti spa.
- Dal punto di vista urbanistico, considerati gli strumenti urbanistici comunali vigenti, l'area di interesse rientra nella "Zona territoriale omogenea "B" edificata a prevalente destinazione residenziale".
- Dal punto di vista geomorfologico l'area in esame è collocata su un terrazzo fluviale di 2° ordine del Torrente Idice, molto stretto (circa 25÷30 m) e limitato a monte (Est) dalla pendice naturale, ed a valle (Ovest) dall'orlo del terrazzo stesso. Il Bed Rock geologico è rappresentato dalla "Formazione di Cigarellino" in facies sia arenacea (parte a monte) che marnosa (parte prevalente posta a valle) e gli spessori delle coperture quaternarie, sono pari a 8÷8,70 m dal piano del piazzale. Tali terreni sono costituiti prevalentemente da sedimenti fini (limi e limi sabbiosi), subordinatamente da sabbie fini e sabbie limose e solamente nella parte basale del deposito, a contatto con la roccia in posto, si riscontrano ghiaie medie e piccole con matrice sia sabbiosa ma anche limo-argillosa, in un unico strato a spessore modesto (30÷40 cm), ove risiede l'esigua falda acquifera.
- Nel febbraio 2024 sono state eseguite indagini ambientali finalizzate alla riconsegna alla proprietà Tonelli Nello ed Angela del distributore carburanti, tramite l'esecuzione di n. 2 due sondaggi spinti fino ad una profondità di 9 m dal p.c. (S1 poi attrezzato a piezometro con tratto finestrato compreso tra 6 m a 8 m dal p.c ed S2) dai quali sono stati prelevati n. 3 campioni di suolo insaturo per verticale e n.1 campione di acque sotterranee.
- I risultati analitici delle indagini preliminari hanno rilevato, in corrispondenza del campione S2-C3 (da -6,5m a -7 m) il superamento delle CSC per gli idrocarburi leggeri ($874 \mu\text{g/l} > 10 \mu\text{g/l}$ - Tab. 2), nonché il superamento delle CSC per i campioni di acqua sotterranea, attestata tra -7,85 e -8,1 m da p.c., per i seguenti parametri: idrocarburi totali ($93.110 \mu\text{g/l} > 350 \mu\text{g/l}$, con frazione idrocarburica più leggera pari a $90.800 \mu\text{g/l}$), composti Organici Aromatici (BTEX) con il benzene ($3.944 \mu\text{g/l} > 1 \mu\text{g/l}$, MTBE ($11.901 \mu\text{g/l} > 40 \mu\text{g/l}$) e di Piombo tetraetile ($0,425 \mu\text{g/l} > 0,1 \mu\text{g/l}$);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

- La contaminazione riscontrata nei terreni non riguarda i terreni soprastanti il livello di posa dei serbatoi o immediatamente sotto il piano di posa (circa -2,50 m) bensì, maggiori profondità ed in particolare i terreni saturi della “frangia capillare”, che iniziano a -6,25 m (S1) e -6,70 m (S2) dal p.c., .
- la rimozione dei n. 3 serbatoi interrati presenti ed il loro smaltimento/recupero in impianti terzi autorizzati risulta al momento non attuabile considerate le difficoltà di intervento legate alle modeste dimensioni dell’area del distributore, nonché la sua adiacenza alla strada provinciale n. 7 e all’edificio residenziale; il proponente prevede di condurre, nell’ambito della caratterizzazione, un’analisi tecnico-economica dell’estrazione dei serbatoi in condizioni di sicurezza al fine di sancire la sostenibilità o meno dei costi in riferimento ai rischi e alle criticità ambientali sottese
- Il piano di Caratterizzazione prevede:
 - l’esecuzione di n° 7 prefiori con mini escavatore (BobCat), della profondità di circa 60-80 cm, per verificare l’assenza di sottoservizi o altro impedimento all’esecuzione delle perforazioni;
 - l’esecuzione di n° 5 sondaggi a carotaggio continuo a percussione, con strumentazione GEOPROBE (S2bis, S3, S4, S5 e S6) spinti alla profondità di 8÷9 m dal piano di calpestio e comunque fino alla roccia in posto;
 - il prelievo e l’analisi di n.3 campioni di terreno da ogni sondaggio (Campione da 0 a -1 metro, Campione di frangia capillare; Campione nella zona intermedia);
 - N. 1 campionamento delle acque di falda, per i sondaggi S3, S4 e S5, direttamente con piezometro temporaneo o con tecnica Direct Push.
 - il prelievo e l’analisi di n. 2 campioni “indisturbati”, a profondità da decidere in campo, per la determinazione di parametri fisici a scopi geotecnici, nel sondaggio S2bis.
 - l’installazione di n° 2 piezometri tipo “Norton” nel sondaggio S6, idrogeologicamente di “valle”, e S2bis (lato Sud), con le seguenti caratteristiche: Ø 2” in HPDE della lunghezza pari al relativo sondaggio, cioè circa 9 m;
 - Esecuzione di n. 2 prove penetrometriche in vicinanza, una, dei serbatoi 1 e 3 e l’altra del serbatoio 2; la tipologia DPSH o CPTU sarà decisa nel corso dei sondaggi a carotaggio continuo.
 - il seguente profilo analitico (Tabella 1 e 2 dell’Allegato 1 al DM 31/2015): C<12, C>12, Btxs, IPA, Mtbe, Etbe, Pb e Pb tetraetile, per i terreni; idrocarburi totali, Btxs, IPA, Mtbe, Etbe, e Pb tetraetile, per le acque sotterranee.
- Sono previsti, nella prospettiva di elaborazione dell’ AdR, l’esecuzione anche delle seguenti analisi: pH, granulometria completa per vagliatura e sedimentazione; foc (frazione di carbonio organico nel suolo) e speciazione MADEP sui campioni che presentano la maggiore concentrazione di idrocarburi, mentre il FOC sui campioni che presentano valori di

concentrazione inferiori ai limiti di quantificazione per gli idrocarburi.

- Nel caso in cui le risultanze analitiche dovessero evidenziare il superamento delle CSC previste per i parametri metalli, i parametri sito-specifici saranno integrati con la ricerca del “Coefficiente di ripartizione solido-liquido K_d ” la cui determinazione sarà effettuata su n. 2 campioni che presentano le concentrazioni maggiori di metalli.

Rilevato, nel corso della Conferenza di servizi del 13/03/2025, che:

- Il Piano di Caratterizzazione proposto risulta conforme ai dettami della Parte IV - Titolo V Allegato 2 del D.Lgs 152/2006, sia per la ricostruzione storica della contaminazione che per il piano di indagini da svolgere. Per quest'ultimo aspetto, al fine di permettere una migliore validazione dei risultati finali in un quadro il più realistico possibile sullo stato di contaminazione e suoi impatti, la Conferenza di servizi ritiene necessario l'ottenimento di maggiori informazioni sullo stato ambientale delle aree potenzialmente contaminate a ridosso degli edifici ad uso civile abitazione ubicati nel sito in esame; pertanto si ritiene necessario investigare anche il terreno prossimo allo spigolo meridionale dell'abitazione dirimpettaia al distributore (civico n. 37), quindi tra il serbatoio 2 e lo spigolo più vicino dell'abitazione. Il profilo analitico da attuare ai prelievi futuri per le matrici coinvolte, dovrà essere lo stesso che è stato applicato alle indagini preliminari.
- In relazione all'applicazione della Linea Guida 44/DT “Metodologia per l'individuazione delle migliori tecniche disponibili (MTD/BAT) di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati”, in considerazioni delle probabili scarse dimensioni del sito e del contesto geologico-stratigrafico emerso dal piano in esame, si ritiene che le metodiche convenzionali proposte nella proposta del Piano di caratterizzazione siano sufficienti al raggiungimento delle finalità di caratterizzazione e messa in sicurezza prefissate. L'applicabilità della citata Linea Guida dovrà tuttavia essere presa in considerazione come supporto per la scelta delle soluzioni più sostenibili per l'individuazione delle migliori tecniche di bonifica, in caso il procedimento evolva nella presentazione di un Progetto Unico di Bonifica.

Dato atto che:

- la Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi in data 13/03/2025 ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di caratterizzazione, con le seguenti ulteriori prescrizioni/specificazioni:
 - prima di procedere alla caratterizzazione ambientale prevista dovrà essere considerata l'opzione preferenziale per la rimozione dei n. 3 serbatoi presenti (serbatoio n. 1 da 10 mc, serbatoio n. 2 da 7 mc e serbatoio n. 3 da 3 mc). E' facoltà del proponente documentare adeguatamente, a seguito di approfondite analisi tecnico-economiche, l'insostenibilità dell'opzione. Nel primo caso, a seguito della rimozione dei serbatoi, dovranno essere campionati ed analizzati anche i terreni del primo metro dal fondo di ciascuno dei tre scavi e, in caso di evidenze visive/organolettiche anche delle pareti degli scavi.
 - dovrà essere previsto un sondaggio a carotaggio continuo spinto alle medesima

profondità degli altri previsti, cioè a circa 8-9 m sotto il piano di campagna, in prossimità dello spigolo meridionale dell'abitazione dirimpettaia al distributore (civico n. 37), quindi tra il serbatoio 2 e lo spigolo più vicino dell'abitazione;

- il profilo analitico previsto per i terreni e le acque campionate è quello rispettivamente delle Tabella 1 e 2 dell'Allegato 1 al DM 31/2015 corrispondente al medesimo profilo utilizzato per i campioni delle indagini ambientali preliminari: C<12, C>12, Btexas, IPA, Mtbe, Etbe, Pb e Pb tetraetile, per i terreni; idrocarburi totali, Btexas, IPA, Mtbe, Etbe, e Pb tetraetile, per le acque sotterranee.
- dovranno essere altresì ricercati tutti i parametri sito-specifici necessari per l'elaborazione dell'Analisi di rischio sito-specifica, così come proposto nel Piano di caratterizzazione;
- dovranno essere mantenuti in essere i piezometri S1, S2bis e S6 ai fini del proseguimento del monitoraggio delle acque sotterranee fino a quando definito con le autorità di controllo;
- entro 180 giorni dal rilascio dell'atto di approvazione, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del d.lgs 152/2006 e s.m., il proponente è tenuto a presentare gli esiti della caratterizzazione e l'Analisi di Rischio in caso di conferma/accertato superamento delle CSC, ovvero, è tenuto a presentare, unitamente agli esiti della caratterizzazione, il Progetto di bonifica ai sensi dell'art. 242 comma 7 del medesimo D.Lgs. Ai fini della presentazione degli esiti della caratterizzazione verranno ritenuti sufficienti i dati di almeno due monitoraggi delle acque sotterranee effettuati indicativamente con frequenza stagionale/trimestrale

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione, in conformità agli elaborati acquisiti agli atti con PG/2025/15702 del 27/01/2025, ed alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 13/03/2025, come risulta dal verbale trasmesso agli atti con PG/2025/50979 del 18/03/2025, nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:
 - a) prima di procedere alla caratterizzazione ambientale prevista dovrà essere considerata l'opzione preferenziale per la rimozione dei n. 3 serbatoi presenti (serbatoio n. 1 da 10 mc, serbatoio n. 2 da 7 mc e serbatoio n. 3 da 3 mc). E' facoltà del proponente documentare adeguatamente, a seguito di approfondite analisi tecnico-economiche, l'insostenibilità dell'opzione. Nel primo caso, a seguito della rimozione dei serbatoi, dovranno essere campionati ed analizzati anche i terreni del primo metro dal fondo di ciascuno dei tre scavi e, in caso di evidenze visive/organolettiche anche delle pareti degli scavi;
 - b) dovrà essere previsto un sondaggio a carotaggio continuo spinto alle medesima profondità degli altri previsti, cioè a circa 8-9 m sotto il piano di campagna, in prossimità dello spigolo meridionale dell'abitazione dirimpettaia al distributore (civico n. 37), quindi tra il serbatoio 2 e lo spigolo più vicino dell'abitazione;
 - c) il profilo analitico previsto per i terreni e le acque campionate è quello rispettivamente delle

Tabella 1 e 2 dell'Allegato 1 al DM 31/2015 corrispondente al medesimo profilo utilizzato per i campioni delle indagini ambientali preliminari: C<12, C>12, Btexs, IPA, Mtbe, Etbe, Pb e Pb tetraetile, per i terreni; idrocarburi totali, Btexs, IPA, Mtbe, Etbe, e Pb tetraetile, per le acque sotterranee;

- d) dovranno essere altresì ricercati tutti i parametri sito-specifici necessari per l'elaborazione dell'Analisi di rischio sito-specifica, così come proposto nel Piano di caratterizzazione;
 - e) dovranno essere mantenuti in essere i piezometri S1, S2bis e S6 ai fini del proseguimento del monitoraggio delle acque sotterranee fino a quando definito con le autorità di controllo;
2. entro 180 giorni dal rilascio dell'atto di approvazione, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del d.lgs 152/2006 e s.m., cioè entro il 20/11/2025, dovranno essere trasmessi ad ARPAE AACM (Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana) e APAM (Area Prevenzione Ambientale Metropolitana), la relazione contenente l'elaborazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione completa di tutte le analisi e indagini effettuate, ed il documento di Analisi di Rischio sito specifica completo di tutti i calcoli, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.lgs 152/2006 e s.m. ovvero, in alternativa, il Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.lgs 152/2006 e s.m. per il raggiungimento dei valori soglia di contaminazione di cui alla Tab 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.lgs 152/2006;

Ai fini della presentazione degli esiti della caratterizzazione verranno ritenuti sufficienti i dati di almeno due monitoraggi delle acque sotterranee effettuati indicativamente con frequenza stagionale/trimestrale

- 3. Avverte che le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE AACM ed APAM e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà comunque essere concordata preventivamente con ARPAE APAM;
- 4. Informa che l'autorizzazione costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione;
- 5. di disporre la trasmissione del presente atto al precedente Bertelli Walter e Rolando Carburanti Spa, ed agli altri soggetti che, unitamente al titolare della Bertelli Walter e Rolando Carburanti SpA sono stati individuati quali potenziali responsabili della potenziale contaminazione, cioè al proprietario dell'area Tonelli Nello ed- Tonelli Angela, Monterenzio, qui richiamati anche in qualità di proprietari dell'area in oggetto, e Salomoni Paolo titolare della Salomoni Paolo S.a.s, Monterenzio, ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
- 6. Comunica che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Palumbo Leonardo¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.